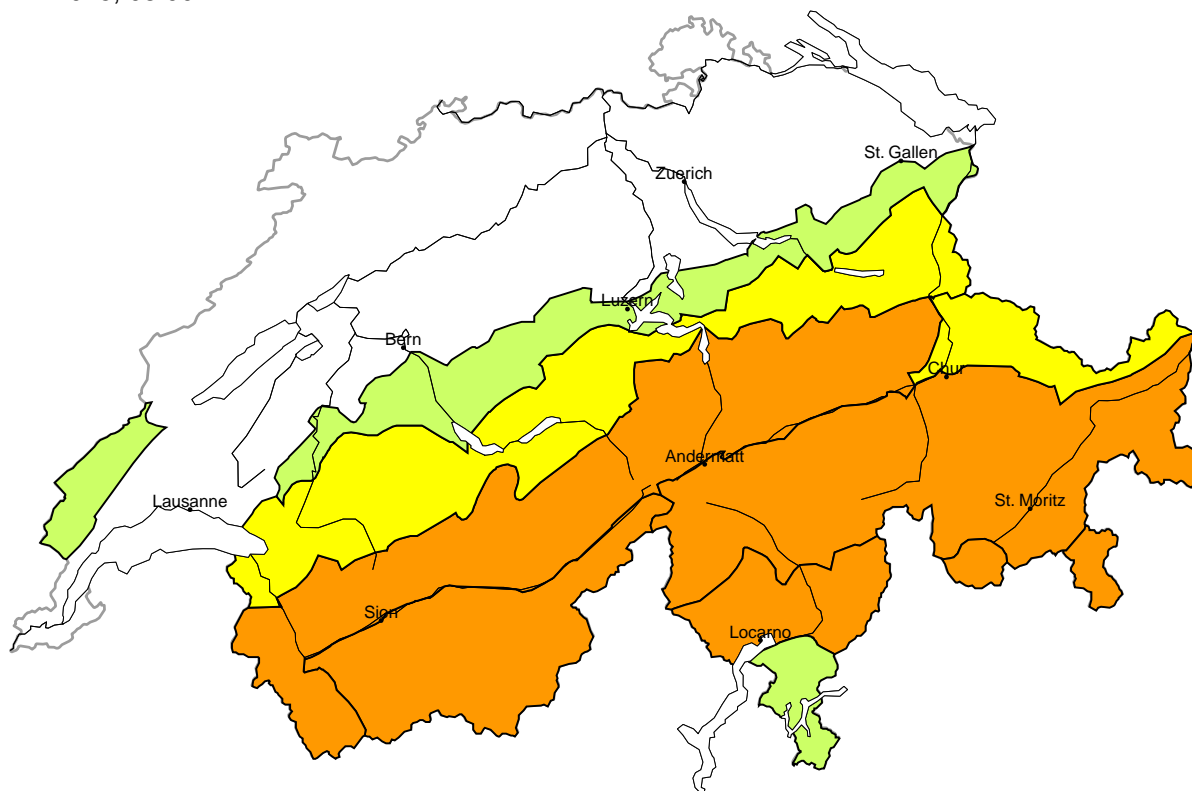


Pericolo valanghe

aggiornato al 12.1.2025, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da nord est in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

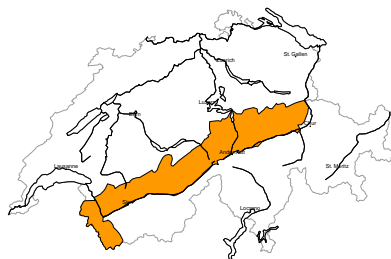
Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.



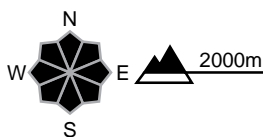
regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

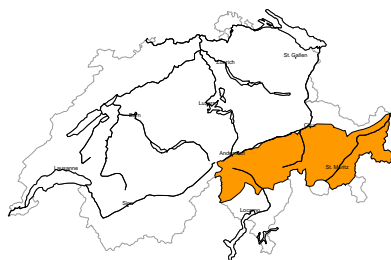


Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord est si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



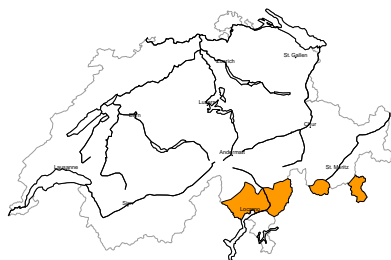
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone al riparo dal vento.

Con vento forte proveniente da nord soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

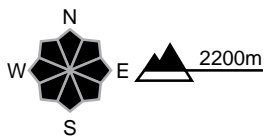
regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

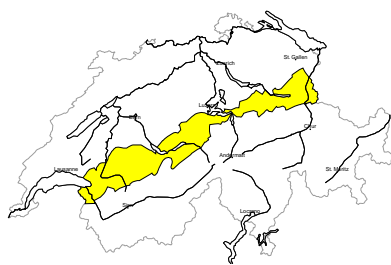
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2600 m circa.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



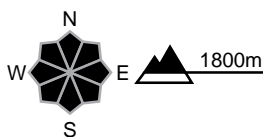
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

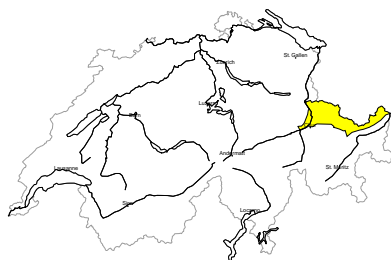


Descrizione del pericolo

Con bise da moderata a forte si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

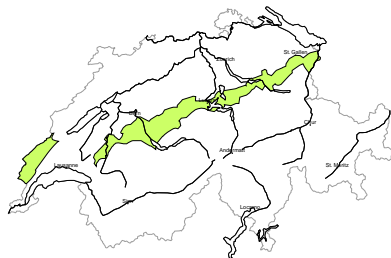


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata in parte innevati sono instabili. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione G

Debole (1)

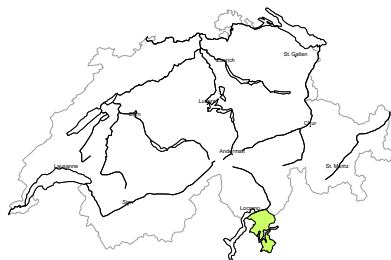


Lastroni da vento

Con bise da moderata a forte si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi al di sopra dei 1600 m circa. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.1.2025, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni la neve fresca e il vento abbondante, inizialmente proveniente da ovest a sud ovest e poi da ovest a nord ovest, hanno causato in molte regioni la formazione di accumuli di neve ventata che in alcuni punti sono instabili. In alcuni casi questi accumuli sono stati innevati al termine delle nevicate e risultano quindi difficili da individuare.

La struttura del manto di neve vecchia varia notevolmente da regione a regione:

- a sud di una linea Rodano-Reno, ad alta quota nel manto nevoso sono presenti strati fragili pronunciati che in alcuni punti possono causare il distacco di valanghe che in alcuni casi possono coinvolgere l'intero manto nevoso.
- Questi strati fragili sono presenti anche sul versante sudalpino centrale, così come in valle Bregaglia e in val Poschiavo, ma sono molto sottili e quindi situati in prossimità delle rugosità del suolo. Tranne che sui pendii esposti a nord situati al di sopra dei 2600 m circa, in queste regioni meridionali la neve vecchia non risulta quindi problematica.
- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la struttura del manto nevoso è più favorevole. Solo a livello isolato sono possibili valanghe che interessano gli strati fragili presenti nella neve vecchia. Il manto nevoso è fortemente caratterizzato dall'azione del vento.

Retrospezione meteo fino a sabato

Nelle regioni settentrionali è caduta ancora un po' di neve fino a mezzogiorno. Venerdì sera, nelle regioni occidentali il limite delle nevicate è salito fino ai 1500 m, per poi scendere nuovamente al di sotto dei 1000 m. In Ticino e nei Grigioni le nevicate sono cessate già durante la notte e nel corso della giornata il cielo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato a mezzogiorno:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese alle Alpi Glaronesi: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 10 cm. Regioni sud orientali: pochi centimetri o tempo asciutto

Negli ultimi 5 giorni sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 60 agli 80 cm
- Alpi Vodesi e Friborghesi, Vallese, nord del Ticino e Ticino centrale così come Alta Engadina, Moesano, valle Bregaglia e val Poschiavo: dai 40 ai 60 cm
- In molte altre regioni: dai 20 ai 40 cm. Giura: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni sud occidentali e -9 °C in quelle nord orientali

Vento

Proveniente da nord ovest: durante la notte da moderato a forte, durante il giorno per lo più moderato

Previsioni meteo fino a domenica

In montagna il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni occidentali, -3 °C in quelle meridionali e -11 °C in quelle orientali

Vento

- In quota progressivamente sempre più forte da nord est
- Nel Giura bise tempestosa, lungo i Prealpi da moderata a forte

Tendenza

Lunedì e martedì il tempo sarà prevalentemente soleggiato. In quota il vento proveniente da nord est sarà da moderato a forte, nelle regioni settentrionali soffierà la bise fino a lunedì sera. Le temperature saranno di nuovo più miti. La soglia dello zero termico salirà intorno ai 2000 m circa lunedì e intorno ai 2500 m martedì.

Il pericolo di valanghe diminuirà, ma nelle regioni dove è presente un problema di neve vecchia solo lentamente.